

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6390 del 05/12/2023
Oggetto	AUTORIZZAZIONE definitiva alla variazione >30% della capacità geometrica complessiva del deposito di oli minerali presso Aeroporto di Bologna. Pratica SINADOC 12652/2022. PROCEDURA: Aeroporto Marconi di Bologna Spa - SITO: Via del Triumvirato n°84
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6646 del 05/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno cinque DICEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Oggetto: Autorizzazione alla Società AEROPORTO G. MARCONI di Bologna S.p.A alla Variazione in misura superiore al 30 % della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali, con contestuale Dismissione di Serbatoi, ad uso Industriale, ubicato in via TRIUMVIRATO n°84 nel Comune di BOLOGNA.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE² dell' Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Decisione

1. **Autorizza** la Società AEROPORTO G. MARCONI di Bologna S.p.A, avente sede legale nel Comune di Bologna in via Triumvirato n°84, alle modifiche operate per la variazione in misura superiore al 30% della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali ad uso Industriale, con contestuale Dismissione di Serbatoi, ubicato in Via Triumvirato n°84 nel Comune di Bologna, per una capacità complessiva pari a mc 11 e con le caratteristiche indicate nell'Allegato A alla presente autorizzazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Prende atto** che la consistenza attuale del deposito come modificato risulta inferiore alle soglie di cui all'articolo art 1, comma 56, della Legge 23 agosto 2004, n. 239 e al Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito nella legge 4 aprile 2012 n. 35, per cui lo stesso è conseguentemente escluso dall'applicazione del regime autorizzativo di cui ai medesimi articoli;

¹1. Ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 70 del 19/07/2018 "Approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con LR. n.13/2015"

² Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 113/2018 di conferimento di incarico alla Dott.ssa Patrizia Vitali di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

3. **Subordina** la validità della presente Autorizzazione ai contenuti descrittivi e al rispetto delle raccomandazioni dell'Allegato A , facendo salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di ambiente, urbanistica, prevenzione incendi, fiscali, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria³;
4. **Demanda** la trasmissione telematica del presente provvedimento agli Enti interessati per gli adempimenti di competenza;
5. **Dispone** che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
6. **Rammenta** che avverso il presente provvedimento unico è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Motivazione

La Società AEROPORTO G.MARCONI di Bologna S.p.A, con sede legale nel Comune di Bologna in via Triumvirato n°84, ha presentato in data 1 marzo 2022, al Prot. n. PG_2022_33702, domanda di rilascio dell'Autorizzazione alla Variazione in misura superiore al 30 % della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali con contestuale Dismissione di Serbatoi, ad uso Industriale, ubicato in Via Triumvirato n°84 nel Comune di Bologna (Pratica Sinadoc n. 12652/2022).

Ai fini del presente atto si fa riferimento alle seguenti norme:

- Regio Decreto Legge 02/01/1933, n. 1741, convertito in Legge 08/02/1934, n. 367 ed il relativo regolamento esecutivo approvato con Regio Decreto 20/07/1934, n. 1303;
- Legge 07/05/1965, n. 460;
- Decreto del Presidente della Repubblica 18/04/1994, n. 420, "Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali";
- Legge 23/08/2004, n. 239 sul "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia".

Il deposito di cui si chiede autorizzazione alla modifica è stato autorizzato dalla Prefettura di Bologna

³ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

con Autorizzazione all'esercizio del deposito di oli minerali per uso industriale e termico prot. n. 292 Div. II Sett./2^a Sez. del 08 settembre 1998.

Si considerano acquisiti in regime di silenzio/assenso ai sensi dell'art. 20 della L.241/1990 i pareri dei seguenti Enti/ Servizi:

- Comune di BOLOGNA;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna;
- Parere fiscale - Agenzia delle Dogane di Bologna.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte e dei pareri favorevoli resi in Conferenza dei Servizi, stante l'assenza di dissensi su posizioni rilevanti di cui all'art. 14 ter, commi 4 e 7, della L.241/1990, la Conferenza di Servizi si è conclusa con esito positivo.

In data 17 maggio 2023, con PG/2023/86791, la Società AEROPORTO G. MARCONI di Bologna S.p.A ha inoltrato richiesta di collaudo relativamente al deposito oggetto di autorizzazione.

Con Determinazione del Direttore tecnico di ARPAE n. DET-2017-596 del 12 luglio 2017, è stata nominata la Commissione di Collaudo per impianti di lavorazione e stoccaggio di olii minerali e approvato il Regolamento della Commissione della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna.

Con Prot. n. PG/2023/0125920 del 19 luglio 2023, è stata convocata la Commissione di Collaudo per il giorno 6 settembre 2023.

In data 6 settembre 2023 è stata effettuata la visita di collaudo da parte della commissione, con le risultanze di cui al resoconto verbale Prot. n. PG/2023/154554 del 12 settembre 2023.

Il deposito è stato dichiarato collaudabile subordinatamente all'attuazione delle prescrizioni indicate nel verbale stesso.

In data 13 ottobre 2023 con pg. 173977/2023 la Società AEROPORTO G. MARCONI di Bologna S.p.A ha trasmesso le integrazioni documentali richieste, nelle quali si attesta l'ottemperanza delle prescrizioni stabilite dalla Commissione di Collaudo.

La Commissione ha dichiarato il deposito collaudabile stabilendo prescrizioni in fase di esercizio, contenute nell'Allegato A alla presente autorizzazione, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ritenute condivisibili le conclusioni del collaudo e vista l'assenso di pareri ostativi, si ritiene di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione relativa al deposito in oggetto.

Bologna, data di redazione 30 novembre 2023

per LA RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Patrizia Vitali

L'INCARICO DI FUNZIONE
UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE
E VALUTAZIONI AMBIENTALI

PAOLA CAVAZZI⁴
(lettera firmata digitalmente)²

Allegati:

Allegato A – Composizione deposito e Raccomandazioni

⁴ D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021.

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Pratica Sinadoc n. 12652 /2022

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Oggetto: Autorizzazione alla Società AEROPORTO G. MARCONI di Bologna S.p.A alla Variazione in misura superiore al 30 % della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali ad uso Industriale, con contestuale Dismissione di Serbatoi, ubicato in via TRIUMVIRATO n°84 nel Comune di BOLOGNA.

ALLEGATO A

Descrizione Deposito e Raccomandazioni

- **Consistenza Iniziale** - Il deposito in oggetto è attualmente autorizzato per una capacità complessiva di mc 65,00.

Per l'individuazione dei serbatoi si prendono a riferimento gli elaborati grafici allegati all'istanza.

Il deposito oggetto della presente autorizzazione presenta la consistenza iniziale descritta come segue:

Costituzione del deposito:

Numero progressivo del serbatoio corrispondente in planimetria	Tipo di serbatoio/ deposito	Caratteristiche serbatoio/lattine o fusti	Unità di misura (mc)	Quantità autorizzata (mc)	Contenuto
1	Serbatoio	Metallico Interrato	mc	10	Gasolio uso privato MERCI
2	Serbatoio	Metallico Interrato	mc	10	Gasolio uso privato EST 1

3	Serbatoio	Metallico Interrato	mc	10	Gasolio uso privato EST 2
4	Serbatoio	Metallico Interrato	mc	12	Gasolio uso privato DE - COE
5	Serbatoio	Metallico Interrato	mc	12	Gasolio uso privato MTC
6	Serbatoio	Interrato	mc	1	Olio lubrificante
7	Serbatoio	Metallico Fuori Terra	mc	2	Gasolio uso industriale
8	Serbatoio	Metallico Fuori Terra	mc	3	Gasolio uso industriale
9	Serbatoio	Metallico Interrato	mc	5	Gasolio uso industriale
Capacità geometrica complessiva (mc): 65					

- Descrizione delle variazioni da effettuare.

Dismissione serbatoi n. 1-2-3-4-5 per modifica impianti di riscaldamento da alimentazione gasolio a gas metano di rete.

- Consistenza Finale Variata.

La nuova consistenza autorizzata del deposito è pari, pertanto, a **mc. 11.00**, composta e descritta come segue:

Numero progressivo del serbatoio corrispondente in planimetria	Tipo di serbatoio/ deposito	Caratteristiche serbatoio/lattine o fusti	Unità di misura (mc/kg)	Quantità autorizzata (mc)	Contenuto
6	Serbatoio	Interrato	mc	1	Olio lubrificante
7	Serbatoio	Metallico Fuori Terra	mc	2	Gasolio uso industriale
8	Serbatoio	Metallico Fuori Terra	mc	3	Gasolio uso industriale
9	Serbatoio	Metallico Interrato	mc	5	Gasolio uso industriale
Capacità geometrica complessiva (mc): 11					

Pertanto, la consistenza attuale del deposito, come modificato, risulta inferiore alle soglie di cui all'articolo art 1, comma 56, della Legge 23 agosto 2004, n. 239 e al Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito nella legge 4 aprile 2012 n. 35, per cui lo stesso è conseguentemente escluso dall'applicazione del regime autorizzativo di cui ai medesimi articoli.

Si rammenta alla Società AEROPORTO G. MARCONI di Bologna S.p.A il rispetto delle **seguenti prescrizioni normative:**

In materia di Prevenzione Incendi e Sicurezza sul lavoro

1. osservare le norme di esercizio di cui al D.M. 31 luglio 1934 e le successive modifiche e integrazioni;
2. per quanto non espressamente previsto nella documentazione tecnica presentata, osservare tutti i criteri e le norme di sicurezza antincendio applicabili previsti dal D.P.R. 246/93, D.Lgs. 81/2008, D.M. 10/3/98 e specificatamente dal D.M. 31 luglio 1934 e s.m.i.;
3. installare la segnaletica di sicurezza sui luoghi di lavoro prevista dal D.Lgs. 81/08 e mantenere la stessa sempre facilmente visibile;
4. in caso di modifiche sostanziali delle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, attivare le procedure di cui agli artt. 3 e 4 del DPR 151/2011;
5. ottemperare agli adempimenti della sicurezza relativi al D.Lgs. 81/2008;
6. a lavori ultimati, in conformità all'art.4 del D.P.R. 151/11 e del D.M. 07/08/2012, presentare la SCIA, in carta legale ed a firma del titolare dell'attività, al fine del Controllo di Prevenzione Incendi, allegando la documentazione indicata nell'allegato II al predetto D.M.;
7. prima dell'effettuazione di qualsiasi intervento sui serbatoi, incluso l'ingresso negli stessi, fare verificare da personale qualificato, tramite adeguata attrezzatura, che l'atmosfera all'interno dei serbatoi sia tale da escludere qualsiasi pericolo alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori.

In materia Ambientale

1. qualora, all'atto della rimozione dei serbatoi, si evidenziasse o si sospettasse contaminazione del sottosuolo o delle acque sotterranee, prendere le necessarie misure e i necessari approfondimenti, in particolare procedere in base a quanto previsto nel Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
2. eseguire le attività di dismissione, smaltimento e di ripristino dell'area del deposito secondo le procedure descritte nel progetto allegato all'istanza. In particolare, applicare le disposizioni in materia di cui al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
3. come stabilito in sede di collaudo (vedi verbale PG 154554 del 12 settembre 2023), il serbatoio interrato indicato con il numero 9 (centrale tecnologica) deve essere oggetto di prova di tenuta almeno ogni 10 anni;
4. effettuare le prove di tenuta sui serbatoi da parte di personale tecnico qualificato che rilasci una certificazione dei risultati ottenuti contenente indicazioni sulla metodologia utilizzata, le

condizioni esecutive e i limiti di rilevabilità. Conservare i risultati delle prove a cura del proprietario, ovvero dal conduttore dell'impianto, e metterli a disposizione delle autorità di controllo;

5. nell'eventualità che la prova attesti la mancata tenuta del serbatoio, prendere le necessarie misure e i necessari approfondimenti, in particolare procedere in base a quanto previsto nel Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Generali

1. fare salvi i diritti dei terzi;
2. conservare l'area del deposito dismesso in ottemperanza alle prescrizioni dei regolamenti comunali in materia edilizia e di igiene.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.